

RIVA - ARCO

«Sul Sanaclero ambientalismo distruttivo»

Il sindaco. Betta difende l'operazione: «L'immobile altrimenti rischia di crollare»

ARCO. «Quello portato avanti dalle associazioni del nostro territorio è un ambientalismo distruttivo, pieno di rancore ingiustificato e inquinato da interessi di parte poco chiari». La replica del sindaco Alessandro Betta alle contestazioni mosse da molte associazioni ambientaliste contro l'accordo Comune-Provincia che dovrebbe dare il via libera alla realizzazione di un albergo-clinica a cinque stelle al posto del fatiscente complesso di Villa Angerer, o Sanaclero che dir si voglia, non si è fatta attendere. E si è diretta ancora una volta contro modalità operative a suo dire ingiustificate dai dati di fatto, come peraltro ha già fatto notare sull'argomento l'assessore all'urbanistica Stefano Miori: «Sul futuro di Villa Angerer - ha continuato il sindaco - si è ragionato per trent'anni e persino in tempi in cui le risorse abbondavano, diversamente da quanto accade oggi, nessuno è riuscito a concretizzare tutti i pro-

getti elaborati, dalla scuola all'università. E ora che finalmente un'idea prende gamba, quella cioè di coinvolgere l'iniziativa privata per realizzare in quelle cubature una struttura simile a quella che tutto il mondo invidia a Merano, ci si mette di traverso solo per poter guadagnare un po' di visibilità. La variante urbanistica che porteremo all'approvazione del consiglio comunale permetterà di ristrutturare un immobile che rischia altrimenti di crollare sotto il peso dei suoi anni con il massimo dei vincoli possibili, garantirà la fruibilità pubblica del suo splendido parco una volta che sarà rimesso a nuovo e permetterà a molti arcensi di trovare un nuovo impiego. Non mi sembra che siano conseguenze negative». A non convincere gli ambientalisti è in realtà la previsione di nuovi volumi, che amplieranno le cubature sacrificando per forza di cose l'amenità del luogo, del parco, della viabilità e del paesaggio. Uno scenario apocalittico che starà ad enti pubblici e progettisti cercare di scongiurare nel miglior modo possibile. **G.R.**